

Codice A1708B

D.D. 26 ottobre 2021, n. 924

Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria didattica in attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale)'. Linee guida per aggiornamento formativo referenti didattici e schema relazione annuale.



ATTO DD 924/A1708B/2021

DEL 26/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità

OGGETTO: Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria didattica in attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale)'. Linee guida per aggiornamento formativo referenti didattici e schema relazione annuale.

Visto l'articolo 19 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura ed di sviluppo rurale), che riconosce e disciplina l'attività delle fattorie didattiche;

Visto il Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria didattica in attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale), in particolare:

- l'articolo 8, comma 6 che dispone:

“Entro il 31 gennaio di ogni anno il titolare della fattoria didattica invia alla struttura regionale competente:

a) una sintetica relazione sulle attività svolte nell'anno precedente sulla base di uno schema predisposto dalla struttura regionale competente;

b) l'aggiornamento del programma di offerta didattica sottoscritto dal titolare e, se del caso anche dal responsabile didattico;

c) l'aggiornamento della situazione relativa agli obblighi di formazione e di aggiornamento professionale per la conduzione delle fattorie didattiche, previsti all'articolo 19, comma 3 della l.r.1/2019.”

- l'articolo 12, commi 3, 4 e 5 che dispongono:

“3. Per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale è necessario essere in regola con il

successivo e periodico aggiornamento formativo sulla base di percorsi formativi approvati con atto amministrativo della struttura regionale competente.

4. L'aggiornamento non è autorizzato o riconosciuto ai sensi della l.r. 63/1995, non è erogato obbligatoriamente da agenzie formative accreditate tuttavia, la documentazione rilasciata, è conservata agli atti ed esibita agli organi competenti per il mantenimento dei requisiti.

5. La mancanza dei requisiti formativi di cui ai commi 1 e 3 determina la mancata iscrizione o la cancellazione dall'elenco regionale di cui all'articolo 4."

Ritenuto quindi opportuno, con il presente atto, di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del Regolamento definendo le "Linee guida per aggiornamento formativo referenti didattici delle fattorie didattiche del Piemonte" di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre opportuno, con il presente atto, di dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 8, comma 6 del Regolamento e di approvare lo schema di relazione annuale come specificato nell'allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa;

determina

- di approvare:

- le "Linee guida per aggiornamento formativo referenti didattici delle fattorie didattiche del Piemonte"; di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- lo schema di relazione annuale come specificato nell'Allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la suddetta modulistica, anche nella versione editabile, sul sito internet della Regione Piemonte al seguente indirizzo:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/promozione-qualita/lelenco-regionale-delle-fattorie-didattiche-piemonte> , al fine di renderla uniformemente applicabile, da parte degli enti e operatori locali, su tutto il territorio della Regione Piemonte;
- di dare atto che la modulistica che si approva con il presente atto ha valore immediato e transitorio, poiché per l'avvio dell'attività didattica e per tutti gli adempimenti conseguenti, sarà predisposta la modalità telematica su Sistema Piemonte, così come previsto dall'articolo 15, comma e del Regolamento regionale n.5/R del 9 giugno 2021;
- di dare atto che la struttura regionale competente provvederà ad aggiornare la modulistica sul sito sopraindicato, ogni qualvolta si renderà necessario, senza intervenire sulla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema
agroalimentare e tutela della qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

ANNO 20__

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ' DI FATTORIA DIDATTICA

(prevista dall'articolo 8, comma 6 del Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021)

La presente relazione, redatta e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Fattoria Didattica, (e dagli eventuali Referenti Didattici se diversi dal titolare) si compone delle seguenti parti:

Parte A: informazioni relative all'accreditamento oppure alla denuncia di inizio attività.

Parte B: informazioni relative alla denuncia di inizio attività (SCIA).

Parte C: dati identificativi della Fattoria Didattica

Parte D: informazioni relative alla formazione e del/dei Referente/i Didattico/ci

Parte E: aggiornamento/conferma del programma di offerta didattica

Parte F: attività svolte durante l'anno

PARTE A

Fattoria Didattica accreditata prima del giugno 2021 senza SCIA

Fattoria Didattica che ha iniziato l'attività dopo il giugno 2021 con SCIA

(cancellare/barrare la riga non pertinente)

PARTE B

(da compilare solo se ha iniziato l'attività dopo il giugno 2021 a seguito di presentazione di SCIA al Comune)

N° Prot.del.....

SCIA al Comune di

dichiara di non avere presentato SCIA DI VARIAZIONE

ha presentato SCIA DI VARIAZIONE :

N° Prot.del.....

SCIA al Comune di

PARTE C

Dati identificativi della Fattoria Didattica:

Nome fattoria didattica. come presente a fascicolo aziendale nome del titolare /della società oppure altro nome registrato alla camera di commercio) _____

Indirizzo sede operativa ove si svolge attività didattica

Via _____ Comune _____ Provincia _____

recapito telefonico a cui rivolgersi per attività didattica:

Telefono fisso / cellulare _____

e-mail _____

RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA

Cognome _____ Nome _____

--	--	--	--	--

Per ogni singola attività, allegare la documentazione come previsto al punto 4 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI REFERENTI DIDATTICI DELLE FATTORIE DIDATTICHE DEL PIEMONTE"

Richiesta di esonero dalle attività di aggiornamento e Formazione annuale (vedi punto 5 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI REFERENTI DIDATTICI DELLE FATTORIE DIDATTICHE DEL PIEMONTE")

- a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori;
- b) grave malattia o infortunio, asseverata dagli organi sanitari a ciò preposti od altre condizioni personali di analoga rilevanza personali e/o dei familiari;
- c) cause di forza maggiore.

Cancellare/barrare le voci che non interessano ed allegare la documentazione come previsto al punto 5 delle "LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI REFERENTI DIDATTICI DELLE FATTORIE DIDATTICHE DEL PIEMONTE"

PARTE E

(da confermare se invariata rispetto alla relazione aziendale iniziale oppure da aggiornare evidenziando le variazioni)

Tipologia aziendale

Si effettuano trasformazioni sui prodotti? Sì NO

Se sì, quali? _____

Aderisce a programmi/Consorzi di qualità dei prodotti? Sì NO

Se sì, quali? _____

Modalità di vendita dei prodotti

Diretta azienda Mercato Punto vendita altro . _____

Attività didattiche

Tipo di pubblico accolto: scuole famiglie adulti (singoli/coppie) adulti (gruppi)

Capacità massima di accoglienza giornaliera: numero di persone _____

Disponibilità a recarsi in aula presso la scuola Sì No

Servizi offerti alle scolaresche

Periodo di accoglienza per le attività didattiche

tutto l'anno oppure dal al

Ristorazione: Sì No tipo _____

Pernottamento: Sì No n. posti letto _____

Tempi di visita proposti: ½ giornata giornata intera più giorni settimana campi scuola

Raggiungibile da autobus? Sì No

Da mezzi pubblici? Sì No

Allegato 2



Strutture di accoglienza: Spazio/Aula attrezzata Aree per ristoro Area ricreativa

Strumenti didattici?: Lavagna luminosa proiettore TV computer Altro(specificare)

Materiale didattico proprio? Sì No

Se sì, quale? _____

PARTE F

(attività svolta durante l'anno considerato)

Tipo di pubblico accolto:nel corso dell'anno peso in considerazione:

Tipologia di pubblico	Descrizione	n. persone/alunni -totale annuo
Scuole primarie		
Scuole secondarie		
Famiglie		
Adulti singoli/coppie		
Gruppi		
Altro: (specificare)		

Dettaglio per tipologia di attività:

Percorsi didattici

	Titolo percorso	Periodo (dal/al)	Costo (€)	Numero Partecipanti totale annuo
1				
.				
2				
.				
3				
.				
4				
.				
5				
.				
6				
.				

Somministrazione bevande e alimenti

Tipologia di somministrazione (colazioni, pranzi, merende, degustazioni, ecc)	Costo (€)	Numero commensali totale annuo

Attività presso le scuole

Attività formativa presso le scuole (descrizione)	Costo (€)	n. eventi totale annuo

Accoglienza residenziale in azienda

Tipologia di accoglienza (pernottamento in camera, campeggio, ecc)	Costo (€)	n. persone accolte totale annuo

Descrivere eventuali altre attività praticate:

.....
.....

Data

Firma Titolare.....

Firma/e Referente/i Didattico/ci

Allegato 1

LINEE GUIDA PER L'AGGIORNAMENTO FORMATIVO DEI REFERENTI DIDATTICI DELLE FATTORIE DIDATTICHE DEL PIEMONTE

Le presenti linee guida disciplinano le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di periodico aggiornamento formativo necessario per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche del Piemonte.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Articolo 19 (Fattorie Didattiche) della Legge Regionale 22 gennaio 2019, n 1, Riordino delle norme in materia di agricoltura ed di sviluppo rurale.

1.2 Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021 recante 'Disposizioni regionali relative all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria didattica in attuazione dell'articolo 19 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale).

2. FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO

2.1 L'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche è subordinato alla frequenza da parte dell'imprenditore agricolo, ovvero di altro soggetto da lui designato (di seguito Referente Didattico), del corso formativo di "Operatore di fattoria didattica" di cui allo standard presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni. La Direzione regionale Istruzione formazione e lavoro, Settore Standard Formativi e Orientamento professionale cura i contenuti e la durata dei suddetti corsi formativi.

2.2 All'atto della presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) il Referente Didattico deve allegare idonea documentazione (attestato di frequenza e superamento del corso formativo di "Operatore di fattoria didattica").

2.3 Per il Referente Didattico, l'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo secondo le modalità e le condizioni previste dalle presenti linee guida, comincia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della SCIA di inizio attività.

2.4 La rendicontazione delle attività di aggiornamento del Referente Didattico avviene annualmente all'atto della presentazione della "relazione annuale" prevista dall'articolo 8, comma 6 del Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021, allegando idonea documentazione.

3. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

3.1 Le attività di aggiornamento sono prevalentemente dirette all'adeguamento e all'approfondimento delle esperienze maturate e delle conoscenze acquisite nella formazione iniziale.

3.2 L'attività di aggiornamento è svolta mediante la frequenza di corsi, seminari e convegni con finalità tecnico-pratiche nelle materie inerenti la formazione, la comunicazione, la didattica (organizzazione e pianificazione delle attività didattiche), gli aggiornamenti normativi e pratici relativi alle attività di fattoria didattica. Ad esempio: a) incontri su novità legislative relative alle fattorie didattiche e più in generale sulla multifunzionalità

dell'agricoltura; b) seminari su aggiornamenti didattici in particolare sulle tecniche della didattica extrascolastica; c) tavole rotonde su argomenti relative alle fattorie didattiche.

3.3 Le attività di formazione si caratterizzano per l'acquisizione di nuove conoscenze e saperi scientifici, tecnici e culturali utili al perfezionamento delle competenze professionali in materie didattiche, agronomiche, ambientali, linguistiche, informatiche. Ad esempio: a) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diretti al conseguimento dei titoli professionali o diplomi attinenti alla didattica e alla formazione dei bambini e giovani; b) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diplomi attinenti all'agronomia, all'ambiente, alla biologia; c) master attinenti alla didattica e alla formazione dei bambini e giovani; d) corsi di lingua straniera; e) corsi di informatica utili per la didattica.

3.4 L'attività di aggiornamento può anche essere svolta a distanza. La documentazione (attestato di partecipazione) che dimostra l'attività di aggiornamento a distanza deve poter individuare un modo certo sia il nominativo del partecipante, sia l'effettiva durata dell'attività.

3.5. La formazione continua può essere anche svolta mediante autoaggiornamento, che consiste in attività volte alla preparazione di relazioni o materiale didattico per l'aggiornamento o la formazione di terzi, relative alle fattorie didattiche oppure alle materie attinenti la didattica e la formazione dei bambini e giovani. Esempio : la partecipazione ad un convegno in qualità di relatore dovrà essere documentata con il programma e con la trascrizione dell'intervento; la scrittura di un articolo oppure di una relazione scientifica dovrà essere documentata facendo riferimento all'uscita della rivista e allegando una copia fotostatica del lavoro redazionale. Ogni lavoro pubblicato equivale ad un ora di attività di aggiornamento e formazione.

4. DURATA E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

4.1 Il Referente Didattico ha l'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione della SCIA di inizio attività (vedi anche punto 2.3).

4.2 Il Referente Didattico ha l'obbligo di documentare almeno 8 ore di attività di aggiornamento e formazione ogni anno. Per anno si intende il periodo dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Nel caso in cui una o più attività abbiano una durata superiore alle otto ore, per ottemperare all'obbligo di aggiornamento, il Referente Didattico deve comunque rendicontare un minimo di tre attività diverse ogni anno.

4.3 La rendicontazione delle attività di aggiornamento del Referente Didattico avviene annualmente compilando gli appositi campi della "relazione annuale". Alla relazione annuale dovranno essere allegati gli attestati di partecipazione rilasciati dalle scuole, agenzie formative, enti organizzatori ed i programmi dettagliati con gli argomenti relativi alle attività di aggiornamento. Sarà ritenuta valida solo ed esclusivamente la documentazione che riporta chiaramente i dati identificativi del Referente Didattico, la durata (in ore) dell'attività e gli argomenti oggetto dell'evento desunti dal programma.

5. ESENZIONI ED ESONERI

5.1 Sono esentati dall'obbligo di ottemperare all'aggiornamento continuo coloro che hanno frequentato il corso formativo di "Operatore di fattoria didattica" di cui allo standard

presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni e che non rivestono la figura di Referente Didattico. L'obbligo ricomincia da quando si riveste per la prima volta oppure nuovamente la figura di Referente Didattico, a far data dal primo gennaio dell'anno successivo.

5.2 Sono esonerati dall'obbligo formativo, su domanda dell'interessato che ne documenti la causa e la durata, i Referenti Didattici che si trovino in una situazione d'impedimento determinato da: a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori; b) grave malattia o infortunio, asseverata dagli organi sanitari a ciò preposti od altre condizioni personali di analoga rilevanza personali e/o dei familiari; c) cause di forza maggiore. La richiesta di esonero dall'obbligo formativo e la relativa documentazione devono essere allegata alla "relazione annuale" prevista dall'articolo 8, comma 6 del Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021.

6. RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

6.1 Il riconoscimento delle attività di aggiornamento e formazione avviene sulla base della valutazione complessiva degli allegati alla alla "relazione annuale" prevista dall'articolo 8, comma 6 del Regolamento regionale n. 5/R del 9 giugno 2021.

6.2 La documentazione allegata deve permettere di identificare il beneficiario dell'attività, il programma svolto e la durata di ogni singolo evento.

6.3 Sulla base del programma saranno valutate: a) coerenza dei temi trattati con le finalità delle presenti linee guida e attinenza al profilo di Referente Didattico sotto gli aspetti tecnici, scientifici, culturali e interdisciplinari; b) durata (in ore); c) esperienze e competenze specifiche dei relatori/docenti in relazione alla natura dell'evento; d) elaborazione e distribuzione di un questionario di valutazione finale dell'evento; e) metodi di controllo della continua ed effettiva partecipazione (in particolare per la partecipazione a distanza).

7. COMMISSIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

7.1 Al fine di garantire un'applicazione omogenea delle presenti linee guida il Dirigente Responsabile del Procedimento può nominare e convocare la "Commissione per il riconoscimento delle attività di aggiornamento e formazione dei Referenti Didattici" (di seguito "Commissione").

7.2 La Commissione è formata dal Dirigente Responsabile del Procedimento, che la presiede, e da 2 o 4 componenti scelti tra i funzionari competenti in materia.

7.3 La Commissione valuta in modo collegiale e decide all'unanimità oppure a semplice maggioranza, sulle proposte di riconoscimento delle ore di attività di aggiornamento e formazione, presentate dai funzionari istruttori, qualora vi siano casi dubbi oppure di difficile/incerta interpretazione.

7.4 La Commissione valuta in modo collegiale e decide all'unanimità oppure a semplice maggioranza, sulle proposte di esonero dall'obbligo formativo, presentate dai funzionari istruttori.